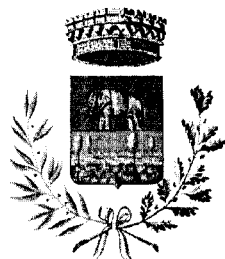


COPIA



COMUNE DI GOSSOLENGO

Provincia di Piacenza
Piazza Roma n° 16 - C.A.P. 29020
C.F. 00198670333

CENTRALINO Tel. (0523) 770711 Fax (0523) 779291
Indirizzo di posta elettronica: comune.gossolengo@sintranet.it

DELIBERAZIONE N.

20

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

SESSIONE ORDINARIA

PRIMA CONVOCAZIONE

SEDUTA PUBBLICA

L'anno DUEMILANOVE il giorno VENTISETTE del mese di GIUGNO alle ore 10.00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Gossolengo.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, Signori:

CONSIGLIERE	P	A	CONSIGLIERE	P	A
01. Maria Bianchi	X		10. Gisella Giacobini		X
02. Domenico Caruso	X		11. Luciano Cassinelli	X	
03. Andrea Ziliani	X		12. Ivana Gracchi	X	
04. Carmine Marcello Sassi	X		13. Luigi Cella	X	
05. Angelo Ghillani	X		14. Carlo Piga	X	
06. Giambattista Castelli	X		15. Aldo Bruno Abbruzzese		X
07. Francesca Rossi in Parisi		X	16. Silvia Cristalli		X
08. Massimo Sartori	X		17. Daniele Sesenna	X	
09. Corrado Cappa	X				

Dei Consiglieri Comunali sono presenti N. ed assenti, sebbene invitati, N.

Assiste il Segretario Generale Convenzionato Sig. FERDENZI Dr. ADRIANO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la D.ssa MARIA BIANCHI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Alle ore 10.27

Presenti 14 – Assenti 3: Abbruzzese, Giacobini, Rossi.

Il Sindaco introduce l'argomento e illustra brevemente la materia.

Aprire quindi la discussione.

A questo punto nessuno intervenendo,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il 6/7 giugno 2009 si è svolta la consultazione elettorale per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale;

PRESO ATTO che la lettera m) dell'art. 2 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dispone che il Consiglio ha competenza in ordine alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla Legge;

VISTO l'art. 50, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, che, testualmente, si riporta:

“Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio il Sindaco e il Presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune e della Provincia presso Enti, Aziende ed Istituzioni”;

VISTO l'art. 50 comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000, che, testualmente, si riporta:

“Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza il Comitato Regionale di Controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'art. 136”;

DATO ATTO che il Consiglio si è insediato il 27/06.2009;

VISTO l'art. 64, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, che prevede testualmente:


“Non possono far parte della Giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado rispettivamente del Sindaco e del Presidente della Provincia. Gli stessi non possono essere nominati rappresentanti del Comune e della Provincia”;

RITENUTO di provvedere alla definizione ed approvazione degli indirizzi per la nomina e designazione dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni;

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso:

- parere favorevole di regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio Affari Generali;
ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

SENTITO il parere del Segretario Generale Convenzionato sulla conformità del presente atto alle Leggi ed agli strumenti normativi comunali;



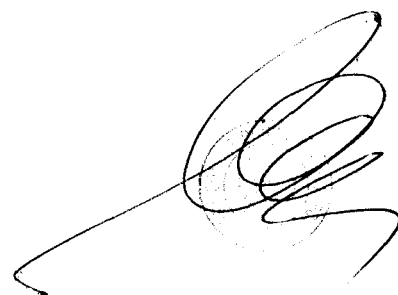
ESPERITA votazione palese con il seguente esito:

Presenti	n.	14
Astenuti	n.	/
Votanti	n.	14
Voti favorevoli	n.	14
Voti contrari	n.	/

proclamato dal Sindaco:

DELIBERA

- di approvare gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni, come da allegato sub "A" al presente atto.

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke extending to the left.

INDIRIZZI

- A) per la nomina e la designazione e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;
- B) per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

Art. 1 REQUISITI E ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE

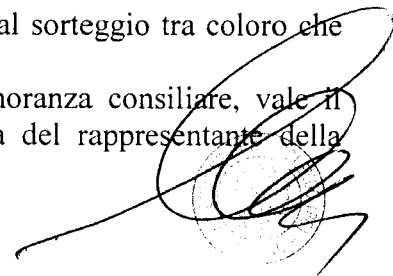
1. I rappresentanti devono avere i seguenti requisiti:
 - possedere i requisiti di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale;
 - possedere, in relazione alla natura dell'incarico da ricoprire, una adeguata competenza, per studi o esperienza, desumibile dal curriculum vitae;
 - non avere conflitto di interesse con le mansioni e le funzioni inerenti all'incarico, tenuto conto delle attività e professioni abitualmente svolte;
 - non essere in rapporto di coniugio, parentela o affinità fino al quarto grado con il Sindaco;
 - non avere incarichi o consulenze presso l'Ente per il quale è disposta la nomina;
2. Per le nomine (o designazioni) sono valutate adeguatamente le diverse realtà sociali e giovanili, nonché economiche e culturali cittadine e le condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, privilegiando il rinnovo dei rappresentanti;
3. Gli incarichi permanenti non sono, di norma cumulabili.

**Art. 2 SCELTA DEI RAPPRESENTANTI ALL'INTERNO O ALL'ESTERNO
DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

1. I rappresentanti del Consiglio, se non diversamente previsto, possono essere scelti fra i componenti del Consiglio Comunale o tra persone estranee allo stesso, tenendo anche conto di quanto stabilito negli Enti presso cui sono nominati.

**Art. 3 DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DA EFFETTUARSI
DIRETTAMENTE DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

1. Nel caso in cui per Legge, Statuto o Regolamento sia prevista la designazione da parte del Consiglio, questa viene effettuata con votazione a scrutinio segreto.
2. In caso di parità di voti, la votazione viene ripetuta seduta stante.
3. Nel caso di ulteriore parità di voti, si procede seduta stante al sorteggio tra coloro che hanno ottenuto parità di voto.
4. Nel caso in cui occorra designare rappresentanti della minoranza consiliare, vale il principio che la maggioranza non può influire sulla scelta del rappresentante della minoranza.



5. A tal fine, prima della votazione, si procede, da parte delle minoranze, ad esprimere delle proposte di designazione, possibilmente unitarie.
6. Nel caso di proposte non unitarie hanno luogo votazioni separate per i rappresentanti di maggioranza e minoranza, alle quali partecipano rispettivamente soltanto i Consiglieri di maggioranza e minoranza.
7. Nel caso di mancanza di esplicite proposte di designazione da parte della minoranza, non si applica il principio di cui precedente comma 4.
8. La procedura prevista da presente articolo si applica anche a tutte le nomine o designazioni da effettuarsi con votazione segreta, direttamente da parte del Consiglio, nel caso in cui la Legge, lo Statuto o il Regolamento per il funzionamento del Consiglio non dispongono diversamente.

Art. 4 NOMINA

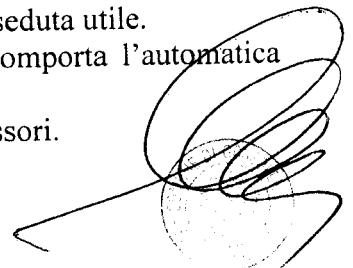
1. Alla nomina provvede il Sindaco con proprio provvedimento, anche nel caso di designazione da parte del Consiglio. Previa dichiarazione in carta libera, da parte dell'interessato di:
 - Accettare l'incarico;
 - Avere i requisiti richiesti;
 - Non avere conflitto di interesse e non trovarsi in condizioni di incompatibilità;
 - Essere a conoscenza dei presenti indirizzi;
2. La su indicata dichiarazione è allegata al provvedimento di nomina del Sindaco, unitamente al curriculum vitae dell'interessato e a copia dei presenti indirizzi.
3. Il provvedimento di nomina (da trasmettere all'incarico e all'Ente per il quale è disposta la nomina) indica la data di decorrenza della stessa.
4. Il provvedimento di nomina viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Art 5 ASSERVANZA DEGLI INDIRIZZI PROGRAMMATICI DEL CONSIGLIO COMUNALE E DEGLI INDIRIZZI DI GOVERNO

1. Coloro che vengono nominati sono tenuti, nell'espletamento dell'incarico, a conformarsi agli indirizzi programmatici eventualmente espressi dal Consiglio Comunale nei settori degli Enti suddetti e agli indirizzi di Governo.
2. A tale scopo in nominati sono tenuti ad inviare al Sindaco una relazione annuale sull'attività svolta.
3. Tale relazione è comunicata al Consiglio in tempo utile per l'approvazione del rendiconto di gestione.

Art. 6 DECADENZA

1. Il Sindaco provvede, con proprio provvedimento, a dichiarare la decadenza dall'incarico, nel caso, in cui il nominato non partecipi, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive dell'organo di cui fa parte. A tal fine va richiesto all'Ente per il quale è disposta la nomina di comunicare le assenze del rappresentante.
2. Il provvedimento di decadenza (da trasmettere all'interessato e all'Ente di riferimento) viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.
3. La cessazione della carica del Sindaco, per qualunque causa, comporta l'automatica decadenza dei soggetti nominati in rappresentanza del Comune.
4. Gli stessi esercitano le proprie funzioni fino alla nomina dei successori.

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp is partially obscured by the signature and contains some illegible text and a central emblem.

Art. 7 REVOCA

1. Il Sindaco provvede, con proprio provvedimento, alla revoca dell'incarico:
 - quando vengono meno i requisiti indicati nei presenti indirizzi;
 - quando sopraggiungono motivi di incompatibilità o conflitto di interesse;
 - quando il nominato mette in atto comportamenti in palese contrasto con gli indirizzi dei gruppi consiliari di cui sono espressione, nonché per gravi irregolarità o per inefficienza o pregiudizio degli interessi del Comune o dell'Ente;
 - quando, successivamente alla nomina, venga meno il rapporto fiduciario tra il rappresentante e il Sindaco o la parte consiliare rappresentata, su istanza di quest'ultima; contestualmente si provvede alla sostituzione.
2. Il provvedimento di revoca (da trasmettere all'interessato e all'Ente di riferimento) decorre dal decimo giorno successivo alla notifica all'interessato.
3. Il provvedimento di revoca viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Art. 8 NORMATIVA FINALE

1. Il Sindaco provvede, anche sulla base degli indirizzi sopra indicati, alla nomina delle Commissioni Comunali che non siano riservate per Legge, Statuto o Regolamento ad altri organi del Comune.

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke extending to the left.

COMUNE DI GOSSOLENGO
PROVINCIA DI PIACENZA

PARERI OBBLIGATORI

(art. 49 comma 1 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE - OGGETTO: Indirizzi per la nomina, la
designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti,
Aziende ed istituzioni

1) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA -

PARERE FAVOREVOLE _____

Gossolengo li, 14 / 06 / 09



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rossini M. Rossini

2) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE -

PARERE FAVOREVOLE _____

Gossolengo li, ___ / ___ / _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
(Demaldè Maura)

3) PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' -

PARERE FAVOREVOLE _____

Gossolengo li, 26/06/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Gardesani Dott. Adriano)

Adriano Gardesani

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to (D.ssa Maria Bianchi)

IL SEGRETARIO GENERALE CONVENZIONATO
f.to (dott. Adriano Ferdenzi)

Il sottoscritto, Segretario Generale Convenzionato,

ATTESTA

- che la presente deliberazione in copia conforme all'originale viene affissa all'albo pretorio comunale in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);
- che la presente deliberazione viene messa a disposizione dei Consiglieri Comunali mediante deposito nell'Ufficio di Segreteria;

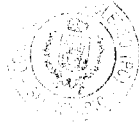
Prot. 7396
Gossolengo, 2/7/2009

IL SEGRETARIO GENERALE CONVENZIONATO
f.to (Dott. Adriano Ferdenzi)

Copia conforme all'originale

Addì, 2/7/2009.

IL SEGRETARIO GENERALE CONVENZIONATO
(Dott. Adriano Ferdenzi)



Adriano Ferdenzi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ E DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno 13/7/2009....., decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata affissa all'albo pretorio comunale, per quindici giorni consecutivi dal 2/7/2009 al 17/7/09..... (art. 124, c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267)

Gossolengo, 29 luglio 2009

IL SEGRETARIO GENERALE CONVENZIONATO
(Dott. Adriano Ferdenzi)



Adriano Ferdenzi